

Sicurezza stradale, ricorso Euroscoters: il Comune non userà la foto choc del casco

di **Redazione**

17 Giugno 2011 - 18:06



Genova. “Nei manifesti, ben 2.000, che il Comune intendeva affiggere, l’immagine, non reale e creata artificialmente, del casco rotto e sporco di sangue dove è ben visibile il marchio Amerika, intende suscitare una forte reazione agli incidenti stradali ma crea un grave danno all’azienda Euroscoters di Giuseppe Ratto in quanto il casco verrebbe illegittimamente associato a sangue, incidenti e morte mentre ha una funzione opposta e cioè dare sicurezza e protezione a chi lo indossa”. Dopo la querela da parte del titolare della società Euroscoters, proprietaria del marchio, nella campagna di sensibilizzazione per la sicurezza stradale, lanciata a maggio, il Comune di Genova non utilizzerà immagini e manifesti contenenti il casco rotto. Tramite i due legali, Ratto sostiene che con quell’immagine creata artificialmente ha avuto un danno irreparabile all’azienda e ha preannunciato una causa civile per ottenere il risarcimento del danno.

La campagna con i manifesti pro sicurezza stradale era stata annunciata nel maggio scorso dall’assessore comunale alla Città sicura, Francesco Scidone, durante una conferenza stampa. Tra le foto-choc oltre a quella del casco rotto e insanguinato, anche quelle di auto distrutte, accatastate dopo un incidente, e l’orsacchiotto di un bambino investito sulle strisce pedonali

